



Lettera inviata solo tramite PEC. Sostituisce l'originale ai sensi dell'art. 43, comma 6, del DPR 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. 82/2005

*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

*M*

Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale  
[rif.:ID\_VIP: 8265]  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

*e.p.c.*

Al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[rif.: ID\_VIP: 8265]  
[compniec@pec.mite.gov.it](mailto:compniec@pec.mite.gov.it)

*Class*34.43.01/ fasc. SSPNRR 8.261.1/2021

*Allegati:* 2

*Oggetto:* [ID\_VIP: 8265]Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art .23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico, denominato "Cerignola", del la potenza pari a 34,99 MW e del le relative opere di connessione al la RTN, da realizzarsi nei Comuni di Cerignola (FG) , Ascoli Satriano (FG) e Melfi (PZ) .

**Proponente:** Virginia Energia S.r.l.

Trasmissione della richiesta di documentazione integrativa

*e.p.c.*

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
[sabap-fg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fg@pec.cultura.gov.it)

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata  
[sabap-bas@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bas@pec.cultura.gov.it)

Al Servizio II - Scavi e tutela del patrimonio archeologico  
[dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it)

Al Servizio III - Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico  
[dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio3@pec.cultura.gov.it)

Alla Società Virginia Energia S.r.l  
[virginiaenergiasrl@pec.it](mailto:virginiaenergiasrl@pec.it)

In riferimento al procedimento in epigrafe, si evidenzia a codesta Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale del MASE che la Soprintendenza ABAP per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia(d'ora in avanti Soprintendenza ABAP FG), con nota prot. 13432 del 06/12/2022, acquisita al nostro protocollo con. n. 6584 del 06/12/2022, che si allega alla presente (**Allegato1**), e la Soprintendenza ABAP per la Regione Basilicata (d'ora in avanti Soprintendenza ABAP BAS), con nota prot.



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

*X*

14945 del 07/12/2022 acquisita al nostro protocollo con n. 6658 del 09/12/2022, che si allega alla presente (**Allegato2**), hanno espresso la necessità, ai fini dell'espressione del parere di competenza, di integrare la documentazione relativa al progetto presentato in maniera tale da esplicitare, rispetto all'impianto fotovoltaico in oggetto ed alle relative opere di connessione e infrastrutture, tutte le caratteristiche del contesto paesaggistico e l'impatto delle opere previste sul patrimonio culturale ricadente nei territori di propria competenza.

Pertanto, in considerazione delle criticità evidenziate dalla **Soprintendenza ABAP FG**, si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato

1. tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto eolico in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, in cui siano evidenziate con idonea e differente simbologia tutti i beni architettonici, paesaggistici ed archeologici, la viabilità attuale, le caratteristiche morfologiche dei luoghi, (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, tutti con diversa simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
2. tavola grafica su cui, sulla base della cartografia richiesta al punto 1, dovranno essere indicate le aree idonee indicate dal D.Lgs. 199/2021 all'art. 20 c.8 tenendo conto delle ultime disposizioni normative in merito alle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale;
3. dovrà essere prodotta tutta la documentazione assente negli elaborati trasmessi dalla Società, tra cui:
  - a) individuazione delle opere di mitigazione previste dal progetto;
  - b) mappa dell'intervisibilità;
  - c) analisi degli impatti cumulativi;
4. dovranno essere prodotti rendering fotografici su immagini reali (NO GOOGLE EARTH) ad alta definizione e realizzati in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc.) con coni visuali privi di ostacoli in primo piano. In particolare, tenuto conto della rete tratturale nell'area di riferimento, nonché dei beni culturali, archeologici e paesaggistici e Ulteriori contesti paesaggistici (ad es. prossima all'impianto Masseria Piscitelli, UCP - formazioni arbustive in evoluzione naturale, e per il cavidotto il paesaggio rurale delle marane di Ascoli Satriano - reticolo e relativo buffer, masseria San Carlo – interessata dal cavidotto, masseria San Carlicchio etc.) e della rete dei tratturi e della rete viaria esistente (es. SP97, SP 82) - lungo le cui strade sono stati già individuati i punti sensibili A – B – C – D)

*A*



dovranno essere presi in considerazione ulteriori con visuali che si aprono lungo i suddetti percorsi in prossimità dell'impianto, dai quali elaborare i fotorendering;

5. tutti i suddetti con ottici, soprattutto quelli di prossimità dell'impianto, dovranno essere presi in considerazione per la valutazione dell'effetto cumulo di cui alla DGR n.2122/2012 e D.D. 162/2014 e riportati sull'apposita cartografia, come richiesta al punto 3, lett c);
6. i suddetti fotorendering realistici, andranno elaborati anche a falsi colori in modo da contraddistinguere gli impianti eolici esistenti da quelli in progetto, con lo stesso colore di tonalità accesa, al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo;
7. carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto in oggetto e delle opere connesse, estesa alle aree contermini, come definite dalle Linee Guida del D.M. 10.09.2010, con base cartografica IGM in scala al 25.000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs;
8. verifica della rispondenza del layout del progettato impianto con quanto disposto dalle Linee Guida 4.4.1 parte I;
9. Shapefiles in formato WGS84 - 33N relativamente al posizionamento dei moduli e alle opere di connessione;

In considerazione delle criticità evidenziate dalla **Soprintendenza ABAP BAS**, inoltre, si richiede che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata come di seguito specificato:

### **Beni paesaggistici**

Considerati l'esigua distanza dell'impianto fotovoltaico dalla Regione Basilicata e il numero elevato di impianti da fonti rinnovabili in corso di autorizzazione, nel comparto nord occidentale della regione, in particolare nell'area del Vulture – Melfese, è importante acquisire fotoinserimenti dell'impianto, da punti di vista sensibili ricadenti nella Regione Basilicata, che permettano anche una più adeguata valutazione dell'effetto cumulo con altri impianti in essere o in fase di autorizzazione .

Si chiede pertanto di voler integrare la documentazione con:

10. Integrazione del reportage fotografico, contenuto nell'elaborato "*Studio di Impatto ambientale (SIA)*", con fotosimulazioni **ante e post operam** prodotte da punti percettivi sensibili dinamici e statici, ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ricompresi nella porzione di territorio lucano, inserendo non solo l'impianto in oggetto, la SSE-U prevista in Ascoli Striano e gli altri impianti FER



già realizzati, autorizzati e/o in corso di autorizzazione. Le foto aeree prodotte e illustrate nell'elaborato "SIA – tavola15 – fotoinserimenti" non sono, infatti, adeguate alla comprensione percettiva dell'impianto dai punti sensibili.

11. Per il territorio ricompreso nella Regione Basilicata, dalla quale il più vicino sottocampo dista circa 3Km, si chiede di produrre fotosimulazioni almeno dai seguenti beni paesaggistici/monumentali/archeologici: **Masseria Parasacco, Regio Tratturello Melfi – Castellana**, zona archeologica di **San Nicola, Regio Tratturello Foggia – Ordona – Lavello, Fiume Ofanto, Fiumara Redina, Vallone della Casella e Vallone di Calatapanè.**

Le fotosimulazioni dovranno:

- (i) essere realizzate su immagini fotografiche reali, nitide e aggiornate (non saranno ritenute idonee fotosimulazioni su base fotografica estrapolata da Google Street View);
- (ii) essere realizzate "ad altezza uomo" e non aeree;
- (iii) essere riprese in condizioni di piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, condizioni di luminosità poco favorevoli alla lettura del contesto);
- (iv) essere corredate da una planimetria che indichi i coni ottici e le coordinate geografiche dei punti di ripresa, espresse in formato WGS 84 gradi decimali (es. 40.123456, 16.123456);
- (v) essere corredate da sezioni illustrative della morfologia del terreno;
- (vi) privilegiare i punti di maggiore visibilità dell'impianto;
- (vii) essere integrate con didascalie riportanti il nome del bene o delle località dalla quale è stata scattata la fotografia;

#### **Beni Archeologici:**

Al fine di una chiara perimetrazione delle aree da sottoporre ad indagine archeologica, inoltre si richiede di integrare la documentazione con:

12. geodati in formato vettoriale con gli elementi di interesse archeologico. Per i suddetti dati, come specificato dal Servizio II della Direzione Generale ABAP di questo Ministero con contributo istruttorio prot. n. 6874 del 14/12/2022, è possibile avvalersi degli appositi *layer* del *template* GIS scaricabile dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia, secondo quanto dettagliato al punto 4.3 delle suddette Linee Guida.

In generale, secondo quanto specificato nella suddetta nota del Servizio II della Direzione Generale ABAP di questo Ministero, per tutti i territori di competenza della **Soprintendenza ABAP FG** e della **Soprintendenza ABAP BAS**, ai fini della tutela dei beni archeologici:



13. è necessario, inoltre, che il Proponente si attivi tempestivamente per l'invio alle Soprintendenze competenti della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l'attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge da parte della SABAP BAS e la valutazione del suo avvio da parte della SABAP FG, a fronte anche della sussistenza di un rischio medio-alto, riscontrabile allo stato attuale della documentazione, nell'area dell'impianto fotovoltaico ricadente in una zona ad elevata densità di strutture insediative di epoca neolitica. A tal fine si rammenta che, ai sensi del comma 14 del medesimo art. 25, il Soprintendente stipula con la stazione appaltante un apposito accordo che mira a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione per l'esecuzione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, finalizzate alla predisposizione della "relazione archeologica definitiva" di cui al comma 9 del citato art. 25, indispensabile per una corretta tutela dei beni archeologici – considerato che solo grazie ad un accurato e analitico esame del territorio è possibile prevenire il rinvenimento in corso d'opera di testimonianze archeologiche – e, quindi, per l'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura in oggetto, coerentemente con il dettato normativo vigente.

Si richiede, inoltre, per tutti i territori di competenza della **Soprintendenza ABAP FG** e della **Soprintendenza ABAP BAS**, che la documentazione presentata dalla Società proponente sia integrata con ulteriori analisi e valutazioni relative all'Ambito Paesaggistico all'interno del quale ricade l'intervento previsto, impianto e opere connesse, e al sistema delle tutele vigenti come di seguito riportato:

14. Valutazione degli impatti cumulativi ove sia esplicitato il calcolo dell'Indice di Pressione Cumulativa inferiore al 3% dettato dal D.G.R. 162/2014;
15. Valutazione delle aree contermini come previsto dal D.L.77/2021;
16. Valutazione delle interferenze con FER preesistenti o in corso di approvazione;

Si richiede, inoltre, alla luce delle recenti introduzioni normative:

17. di integrare il SIA con uno specifico paragrafo, nel quale il progetto sia chiaramente identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle "*Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici*" del giugno 2022 elaborate dal MITE, con particolare riferimento alle condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come "agrivoltaico" (rispetto delle condizioni A, B e D2), o "*impianto agrivoltaico avanzato*" (rispetto delle condizioni A, B, C e D);
18. di integrare il SIA con uno specifico paragrafo nel quale, con riferimento al D.lgs 199/2021 e in particolare all'art.20 recante "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per*


*l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*", sia chiaramente indicato se l'impianto in oggetto, comprensivo di tutte le opere di connessione correlate, è posto all'interno o al di fuori delle aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili come individuate al comma 8 del predetto art.20.

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

Il funzionario architetto – coordinatore della U.O.T.T. n. 11 - Arch. Maria Falcone  
(e-mail: [maria.falcone-01@beniculturali.it](mailto:maria.falcone-01@beniculturali.it))

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
(Dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE  
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022